



COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA

Provincia di Vicenza

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. CONFERMA DELL'ALIQUOTA PER L'ANNO 2010.

L'anno 2010, addì ventisei del mese di aprile alle ore 20.30 nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio e regolarmente notificati con P.E.C. (Posta Elettronica Certificata), si è riunito in sessione Ordinaria seduta Pubblica di 1^a convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Presidente Sig. SARTORE TIZIANO e con l'intervento del Segretario Comunale Sig. VITTORIO ANTONIO

Eseguito l'appello, risultano:

Presenti Assenti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lvo 18.8.2000, n° 267)

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del messo, attesta che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi

dal

al

IL RESPONSABILE DELEGATO

Fto Pilotti Valerio



		Presenti	Assenti
1	SARTORE TIZIANO	X	
2	LAGO VALERIO	X	
3	BIZZOTTO MARIANO	X	
4	DAL MORO ANTONIO	X	
5	PELLANDA LUIGI	X	
6	STOCCO BRUNO	X	
7	VISENTIN GIAMPIETRO		X
8	ZONTA GIUSEPPE	X	
9	ANDRIOLO STEFANO	X	
10	BASSO PIERLUIGI	X	
11	POGGIANA MODESTO	X	
12	POLO GIANPIETRO	X	
13	SAVIO MARTINA	X	
14	ZANON MICHELE	X	
15	DALLA VIA COSTANTINA	X	
16	BASTIANON GIANPAOLO	X	
17	TOSO FABRIZIO	X	
18	LAGO MAURO	X	
19	TESSAROLLO ANTONIO	X	
20	GUZZI FRANCESCO	X	
21	CUCCAROLLO DANIELE	X	

Sono presenti N. 20 Consiglieri e assenti N. 1 Consiglieri su N. 21 assegnati al Comune e N. 21 attualmente in carica.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, nr. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, nr. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della Legge 15 marzo 1987, nr. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

VISTO in particolare l'art. 1 commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, nr. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, nr. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

- 3. *I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, nr. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale nr. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.*
- 3-bis. *Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.*

VISTO l'articolo 77/bis, comma 30, del Decreto Legge 25/06/2008 nr. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, nr. 133 che prevede: "Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008 nr. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, nr. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU);

CONSIDERATO che, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 17/12/2009 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione relativamente all'anno in corso è stato differito al 30/04/2010;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 3 del 22 gennaio 2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, per l'anno 2009 nella misura del 0,80%;

PRESO ATTO che, sulla base delle previsioni normative sopra richiamate, il gettito dell'addizionale comunale IRPEF previsto per l'anno 2010, ad aliquota comunale invariata, ammonta presuntivamente a € 1.016.000,00 ;

CONSIDERATO pertanto di confermare, per l'esercizio 2010, l'aliquota nella misura di 0,80 punti percentuali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 28/09/1998, nr. 360, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è dovuta se risulta dovuta per lo stesso anno l'IRPEF al netto delle detrazioni di imposta;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, nr. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, nr. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998, nr. 360, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

UDITA l'introduzione da parte dell'Assessore Bizzotto Mariano ed i successivi interventi resi quali dichiarazioni di voto:

- Dalla Via, noi siamo favorevoli;
- Lago Mauro, anche noi siamo favorevoli;
- Cuccarollo, analogo al precedente;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo nr. 267 del 18 agosto 2000;

CON voti unanimi favorevoli nr. 20, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di confermare per l'anno 2010 l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,80 %;
- 2) di quantificare presuntivamente in € 1.016.000,00 il gettito derivante dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui al precedente punto 1);
- 3) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo nr. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della Legge 18 ottobre 2001 nr. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002.

Pareri art. 49 - 1° comma - D.Lvo 267 del 18 Agosto 2000	
<u>Area Proponente: Contabile</u>	
Il Responsabile di Area esprime parere favorevole per la regolarità tecnica.	
Data: 08.04.2010	Firma: dott. Dal Santo Ettore
Il Ragioniere Capo esprime parere favorevole per la regolarità contabile.	
Data: 08.04.2010	Firma: dott. Dal Santo Ettore

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto SARTORE TIZIANO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto VITTORIO ANTONIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D.Lvo 18.08.2000, n° 267

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa contestualmente alla sua pubblicazione, con prot. n. in data,
all'**Ufficio Territoriale del Governo** (art. 135);
- E' stata trasmessa, con prot. n. in data, al **Difensore Civico** su richiesta di un
quinto dei Consiglieri per il controllo:

CERTIFICA

Che la presente deliberazione e' divenuta **esecutiva** in data

- per decorrenza dei termini (art. 134 - 3° comma);

Li

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

ANNULLAMENTO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta

Che la presente deliberazione:

- E' stata annullata con:
.....

Li

IL RESPONSABILE DELEGATO
Fto Pilotti Valerio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pilotti Valerio